

Il virus West-Nile. Scheda sintetica

Il virus West Nile è **endemico, ovvero presente in maniera stabile nelle regioni del bacino padano**. Il suo ciclo di moltiplicazione si sviluppa fra alcune specie di uccelli e le nostre zanzare comuni (*Culex* spp.). L'uomo, come pure i cavalli, viene occasionalmente infettato tramite punture di zanzare e non è in grado di trasmettere l'infezione ad altre zanzare, né ad altre persone.

Il contatto col virus di solito causa un'infezione che decorre senza sintomi, in alcuni casi può però portare allo sviluppo della malattia **West-Nile Disease**, con sintomi evidenti che possono ricordare una sindrome influenzale e che durano pochi giorni. Tuttavia, sia pure di rado e soprattutto in persone debilitate, **si può arrivare a gravi forme neurologiche** che richiedono il ricovero in ospedale e che possono condurre a esiti permanenti o al decesso dei pazienti colpiti.

Non sono necessari **interventi di disinfestazione** attorno alle residenze degli ammalati, dato che l'uomo è un ospite a fondo cieco, cioè non può contagiare altre persone. Inoltre, quando la forma neuroinvasiva si manifesta, sono passati presumibilmente 15-20 giorni dall'infezione.

Per maggiori informazioni e consigli utili per difendersi dalle zanzare:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/zanzare/zanzara-e-altri-insetti-impara-a-difenderti-conosci-previeni-proteggi>

Per saperne di più su zanzara comune e zanzara tigre e imparare a distinguerle:

<https://www.zanzaratigreonline.it/it/news/2020/4/20/zanzara-tigre-e-zanzara-comune-conosciamole-meglio>

La Regione ha inoltre predisposto un'app, **ZanzaRER**, uno strumento di comunicazione consultabile tramite uno smartphone Android e iOS, con informazioni utili e approfondimenti sulle zanzare, sulla relativa lotta e prevenzione./CC